



**Professione infermieristica e Professioni Sanitarie: Consulenza,
Ricerca, Formazione, Comunicazione Professionale.
Utilizzo dell'informatica.**

Gorizia, g. 08/05/2007
Monfalcone (GO), g. 09/05/2007

La Storia Di Internet

- Nel 1962 l'ARPA (*Advanced Research Projects Agency*), centro di ricerca del Dipartimento della Difesa statunitense, costituito nel 1957 finanziò, a scopo militare, un progetto di Rete in grado di funzionare su normali linee telefoniche, in modo stabile e affidabile, anche in caso di guerra

- Nel 1969 fu costituito il primo nucleo sperimentale di questa Rete, battezzata ARPANET, che collegò, inizialmente, i computer dell'UCLA (Università della California di Los Angeles), dell'Università di Santa Barbara, dello SRI (*Stanford Research Institute*) e dell'Università dello Utah.

- Fu questo l'embrione di *internet*: la successiva espansione fu dovuta all'interesse delle università americane per uno strumento che consentisse di scambiarsi documenti in tempo reale.

- Nel 1971-72 Ray Tomlinson sviluppò il sistema di *posta elettronica*.
- Nel 1972, il primo programma chat da computer a computer.
- Nel 1972, è scelto "@" come simbolo email.

- Nel 1973 ci fu la prima *connessione internazionale* ad Arpanet.



- L'espansione della rete provocò problemi di gestione, determinando il suo sdoppiamento nel ramo militare, che prese il nome di MILNET e nel ramo civile, che conservò la denominazione ARPANET.



- Negli anni Ottanta ARPANET poté estendersi ben oltre i confini degli Stati Uniti, prendendo il nome di internet.



- Nel 1989 un ricercatore del CERN di Ginevra, T. Berners-Lee, propose un sistema per gestire ipertesti in internet, da lui stesso battezzato *World Wide Web*.



- Nel 1991 il primo prototipo fu provato a Stanford, in California e nel 1992 già 50 computer in internet ospitarono pagine web.



- Nel 1991 fu istituita la **Internet Society** (ISOC), l'autorità preposta all'amministrazione di internet.

<http://www.isoc.org/>



- Arricchendosi di funzionalità multimediali il *web* diventò l'interfaccia grafica standard per collegarsi ad internet, semplificando notevolmente l'accesso ai servizi già esistenti (posta elettronica, trasferimento di file ecc.) e creandone di nuovi, tra i quali anche il commercio elettronico.



- Con il *web*, internet diventò uno strumento alla portata di tutti, diffondendosi oltre i confini del mondo accademico.



- Nel 2002 la navigazione in internet senza fili, vale a dire utilizzando collegamenti radio, già diffusa negli USA (nata nel 1970!) e nel Nord dell'Europa, arriva anche in Italia.



- Internet dà luogo a nuove forme d'aggregazione sociale: le cosiddette "comunità virtuali"; in altre parole, persone che si frequentano a distanza tramite le *chat* o la posta elettronica.



- Incoraggiando milioni d'utenti a colloquiare tramite *chat* o posta elettronica in un'unica lingua: l'inglese e consentendo con il commercio elettronico transazioni economiche senza frontiere, internet diventa un fattore importante dell'integrazione sociale ed economica della popolazione mondiale.



- Internet è, quindi, il più esaltante tra i nuovi progetti di comunicazione fino ad oggi concepiti: si tratta di una rete informatica (ancora meglio, rete telematica) che collega milioni di computer sparsi in tutto il globo, determinando un via vai d'informazioni mai concepito prima.



- Dati relativi all'anno 2002, affermavano che *ogni due secondi*, nel mondo, un computer si collegava a questa grande ragnatela...



- ... il cui maggiore fascino consiste proprio nella *filosofia* con la quale si è evoluta...



... rendere tutte le informazioni possibili accessibili in qualsiasi momento, da qualsiasi persona, ovunque essa si trovi, offrire a ciascuno la possibilità di dire la propria o di farsi promotore in prima persona di campagne informative su qualsiasi argomento, il tutto al costo di una normale telefonata...



Il World Wide Web E L'Iperstualità

WWW è l'acronimo di *World Wide Web*, letteralmente "*ragnatela con estensione mondiale*".



- Il formato principale che ci permette di vedere i documenti *WWW* è l' *HTML (Hyper Text Markup Language)*: formato che contiene collegamenti attivi verso altri documenti e file di tipo diverso come audio, video ecc...



- Per poter accedere ad altre pagine *HTML* rispetto a quella visualizzata, si *clicca* su dei *links*, che permettono di saltare da un documento all'altro.



- Riconoscere un collegamento è estremamente facile in quanto, per convenzione, transitando su di essi, il puntatore cambia aspetto, trasformandosi in una piccola mano con l'indice alzato, che sollecita il *click*.

<http://www.infermierionline.net>



- Per navigare in Internet occorre digitare l'*URL (Uniform Resource Locator)* del sito, cioè l'*indirizzo* della pagina che vogliamo vedere.



- Ogni indirizzo *web* inizia con *http://*; questo prefisso indica che intendiamo avvalerci del protocollo per la consultazione delle pagine *HTML (Hyper Text Transfer Protocol)*.

<http://www.ipasvigorizia.it>



- Quasi tutti gli indirizzi della rete iniziano con la sigla *www*.
- Dopo essa è scritto il nome del sito: generalmente è il nome della società, associazione, azienda, privato ecc...



- La sigla finale può essere, in genere, *.it* se riferita a sito italiano (*.uk* per il Regno Unito, *.us* per gli Stati Uniti ecc...) *.edu* per università o centri di ricerca, *.com* per società commerciali, *.gov* per le istituzioni di governo.
- Recente è l'utilizzo di *.eu*



- Tutti i documenti presenti in rete sono basati sul concetto di *ipertesto*: se in un libro tradizionale si comincia a leggere dalla prima pagina, procedendo sino alla fine, in un ipertesto si può passare da una parte all'altra con un semplice *click*.



- Il *web* ha ben presto esteso l'intuizione dell'*ipertestualità* anche ad immagini, animazioni, suoni, filmati, programmi e *files* dei tipo più diverso.



Che Cosa Serve Per Collegarsi Ad Internet?

Per collegarsi ad Internet, essenzialmente, servono:

- 1 - Un computer (o un "palmare", o un cellulare)
- 2 - Un modem.
- 3 - Un provider
- 4 - Il software per navigare (browser)



- Il *modem* (acronimo di *modulatore e demodulatore*) è una periferica per la ricezione ed invio dati, capace, in fase di invio, di tradurre (modulare) il segnale digitale in partenza da un computer attraverso una linea *analogica*, o in ricezione di tradurre (demodulare) il segnale in arrivo al computer sempre tramite la linea analogica.



...La tecnologia *ADSL* (acronimo dell'inglese *Asymmetric Digital Subscriber Line*) permette l'accesso ad Internet ad alta velocità (si parla di banda larga o *broadband*)...



... La velocità di trasmissione va dai 256 kilobit per secondo (kb/s) in su, a differenza dei vecchi modem tradizionali di tipo dial-up, che consentono velocità massime di 56 kb/s, e delle linee *ISDN* che arrivano fino a 128 kb/s...



... I modem ADSL possono essere di due tipologie: *USB* od *Ethernet*, da scegliere a seconda delle caratteristiche del computer...



Definizione di Provider:

Colui che provvede (per te). E' quello che ti fornisce (a pagamento oppure gratis; ma devi comunque pagare la compagnia telefonica con cui ti colleghi a lui) i servizi Internet.

Dal Latino: *pro-video* = provvedo, procuro, *vedo in luogo di*.

Esempi: Telecom Italia, Tiscali, IUNET, ecc...



Un browser è un programma che consente la navigazione nella rete Internet, più precisamente nel *World Wide Web*.

La funzione primaria di un browser è quella di interpretare il codice *HTML* (e più recentemente *XHTML*) e visualizzarlo in forma di ipertesto.

Esempi: *MSIE, Firefox, Netscape, Opera, Safari, AOL, Conqueror, Avant* ecc...



Siti Web E Portali

Il sito web

- "E' l'insieme di più pagine web, cui si accede tramite un indirizzo, organizzate tra loro ai fini di fornire qualunque servizio sulla rete internet".

(Dal sito del Ministero delle Comunicazioni <http://www.urpcomunicazioni.it>)



- "È l'insieme di più pagine Web, collegate tra loro per mezzo di collegamenti ipertestuali, e cui si accede tramite lo stesso indirizzo. È il luogo virtuale nel quale un singolo individuo, una società, un'associazione o un'istituzione offrono contenuto informativo al pubblico dei visitatori".

(Dal sito dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore Tecnica e Scientifica Russel Newton <http://www.russell-newton.it>)



Il Portale

Come suggerisce il nome, è una "*porta*" su internet: è un sito che permette di accedere ad altri siti, relativi a vari argomenti.



... Spesso è suddiviso in sezioni tematiche, all'interno delle quali vi sono i contenuti (notizie ecc...) ed i *links* per accedere alle informazioni desiderate...



... L'obiettivo del portale è quello di diventare punto di partenza di ogni navigazione; essi aspirano al ruolo di "collettori del traffico", smistando il flusso dei visitatori nella direzione più corretta.



Esistono due tipi di portali:

- Portali orizzontali: sono aperti, a 360°, a tutto lo scibile.
- Portali verticali: focalizzano l'offerta su settori specifici (ad esempio il Portale del Ministero della Salute: <http://www.ministerosalute.it>).



- Per poter *costruire e pubblicare* un sito internet, è necessario l'utilizzo di specifici programmi.
- Per Costruire un sito web è necessario un programma che generi le pagine *HTML*.
- Per Pubblicare un sito web è necessario un programma che trasferisca le pagine create sul *web*.
- E' necessario l'acquisto o, comunque, l'acquisizione di uno spazio web.



Bene: a questo punto è, probabilmente, lecito chiedersi:

"... Ma che cosa c'entra, tutto questo, con l'Infermiere?"



La fine dell'ultimo millennio rappresenta per la professione Infermieristica l'inizio del rinnovamento e dell'evoluzione ...



- Ingresso della Formazione all'Università (D. legge N 502 del Dicembre 1992)
- Profilo Professionale (legge N 739 del 1994)
- Abrogazione del Mansionario (legge N 42 del 1999)
- Codice Deontologico (pubblicato nel Maggio 1999)



- Legge n 251 del 10 Agosto 2000 dove sono contenute le norme della Dirigenza Infermieristica
- D.M. del 2 Aprile 2001 con il quale il D.U. diviene Laurea in Infermieristica



- Legge su "*Disposizioni in materia di Professioni Sanitarie e delega al governo per l'istituzione dei relativi Ordini Professionali*" più conosciuta come "Legge Tomassini" approvata il 24 Gennaio 2006, che



... all'articolo 6 istituisce:

- Il Professionista Coordinatore
- L'obbligatorietà della formazione con il Master Universitario in Management
- Un'esperienza triennale di base per accedere alle funzioni di Coordinamento



Tracciano un Profilo ben preciso alla nostra Professione, introducendo concetti quali:

- **AUTONOMIA**
- **RESPONSABILITA'**
- **COMPETENZA**



Competenza
tecnica



Principi
scientifici



Autonomia



Più semplicemente ...

dimostrare che le azioni non sono improvvisazioni, ma frutto di studi, grazie ai quali le evidenze scientifiche ci danno delle linee da seguire



Possiamo quindi affermare che la Professione Infermieristica è:

- **Autonoma** in quanto l'infermiere è dotato di conoscenze e competenze necessarie per svolgere in autonomia il proprio lavoro.
- **Tipica** perché pensata, organizzata, gestita, realizzata, e verificata secondo un patrimonio culturale tecnico e scientifico tipicamente infermieristico
- **Necessaria** perché momento fondamentale ed irrinunciabile del processo di cura.



L'infermiere deve

- ritagliarsi il ruolo di "guida" vero e proprio "consulente"
- Proporsi come colui che soddisfa i bisogni di salute, e non solo della malattia
- Documentarsi quando riconosce di non avere conoscenze adeguate



Lo strumento che può realizzare tutto questo è **Internet**.

Fondamentale per un continuo confronto fra colleghi, offre la possibilità d'integrazione in altre discipline, chiedendo ed offrendo consulenza.



E' la *sfida* del nuovo millennio!
Il passaggio da:
una pratica fondata sulla *teoria*
ad una supportata dall'*evidenza*



Il nostro futuro è anche Internet

Per molti nostri colleghi è già una realtà!
Consulenza, Formazione, Informazione, Comunicazione

E' inevitabile, la professione infermieristica deve passare attraverso questi nodi per affermarsi e per essere a pieno titolo
Responsabile dell'Assistenza Infermieristica.



Tipologia e principali siti Web infermieristici italiani

- Le Associazioni Infermieristiche
- Siti infermieristici
- Siti personali
- Siti sindacati di categoria



Le **Associazioni infermieristiche** hanno compreso l'importanza della divulgazione in rete come strumento di crescita professionale.

Si occupano:

- Degli aspetti tecnici della professione
- Al loro interno troviamo protocolli e linee guida da loro scientificamente prodotti



F. Raineri - S. Orlando

61

AIOL	Associazione Infermierionline
AISLeC	Associazione infermieristica Per lo studio delle lesioni cutanee
AIURO	Associazione infermieri Urologia ospedaliera
ANIARTI	Associazione Nazionale Infermieri di Area Critica
ANIPIO	Associazione Nazionale Infermieri per la Prevenzioni Infezioni Ospedaliere



F. Raineri - S. Orlando

62

Siti Infermieristici

Nel panorama del Web infermieristico, troviamo *gruppi di infermieri* o *singoli* che offrono nei loro siti:

- Documentazione
- Momenti di confronto professionale (chat, forum)



F. Raineri - S. Orlando

63

Gruppi infermieristici

www.nursesarea.it

Sito all'interno del quale troviamo un forum di discussione moderato dalla collega Giuliana Centini

www.infermieri.com

Biblioteca infermieristica online gratuita

www.emj.altervista.org

Emergency Magazine



F. Raineri - S. Orlando

64

Siti Personali

www.inferweb.net sito di Luciano Urbani

www.avianorossi.it sito di Aviano Rossi

www.piazzamaco.it sito di Marco Piazza

www.solosere.net sito di Serena Orlando



F. Raineri - S. Orlando

65

Siti sindacali di categoria

Alcune segreterie sono parte attiva nella divulgazione di una "cultura" infermieristica univoca.

www.iusinfermieri.it

www.nursind.it

www.nursingup.it

www.udu.it



F. Raineri - S. Orlando

66



Grazie dell'attenzione